

333P



Serv. Determinazioni Dirigenziali
 Trasmessa: Serv. V - Serv. Ec.
Serv. IX - Reg. Albo
09-06-2009
 Resp. del servizio
 L'Autore Amministrativo
 (M. Serrano)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ORIGINALE

Annotata al Registro Generale In data - 8 GIU. 2009 N. 1244	OGGETTO: Appalto lavori di riqualificazione lungomare Mediterraneo, piazza-Torre – piazza Dogana a Marina di Ragusa. Approvazione bando e disciplinare di gara.
N. 88 Settore Data 22-05-2009	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. *NON COMPORTA IMPEGNO SPESA*
SOMMA FINANZIATA CON APPOSITO MUTUO POS. 454545
 CAP. IMP.
 FUNZ. SERV. INTERV.

IL RAGIONIERE

Rivè

L'anno duemilanove, il giorno *Ventidue* del mese di *Maggio*,
 nell'ufficio del Settore Contratti, su proposta del funzionario Sig.ra Giovanna
 Puglisi, il dirigente Dott. Giuseppe Mirabelli ha adottato la seguente
 determinazione:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale N° 703 del 1/4/2009 é stato approvato il progetto dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, di cui € 1.498.834,68 quale importo complessivo dei lavori, da affidare mediante pubblico incanto, finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Presiti, posizione N° 4515959;
- in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art.7 ter della legge 109/94 nel testo vigente in Sicilia, l'espletamento della gara in parola è di competenza dell'U.R.E.G.A. -Sezione provinciale di Ragusa- in quanto l'importo a base d'asta è superiore a € 1.250.000,00;

Vista l'attestazione di cui all'art.71, comma 1, del regolamento sui LL.PP. approvato con D.P.R. n.554 del 21/12/1999 redatta in data 8/4/09 dai direttori dei lavori, ing. Giuseppe Corallo, geom. Giorgio Iacono e geom. Giovanni Guardiano;

Considerato che gli atti relativi all'appalto in parola, tra cui lo schema del bando e del disciplinare di gara, sono stati trasmessi con nota N° 30490 del 8/4/09 dal Settore IX del Comune all'U.R.E.G.A. Sez. provinciale di Ragusa il quale, con nota N° 606 del 22/4/09, ha comunicato la nomina del funzionario direttivo Causarano Andrea quale responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara dei lavori in parola;

Vista la nota N° 612 del 23/4/09 con la quale l'U.R.E.G.A. Sez. provinciale di Ragusa, ai sensi dell'art.5 del Decreto Presidenziale 14 gennaio 2005 n.1, ha segnalato alcune integrazioni da apportare al bando ed al disciplinare di gara;

Rilevato che, conseguentemente, sono stati rielaborati il bando ed il disciplinare di gara e successivamente inviati con nota n. 30490 del 8/4/09 all'U.R.E.G.A. il quale, con nota n.944 del 13/5/09, li ha restituiti annotando le date di scadenza della presentazione delle offerte e dell'espletamento della gara;

Ritenuto, quindi, che si può procedere ad approvare il bando ed il disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori in parola con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art.19, co.2 lett.a), come modificato dall'art.15 della l.r. n.7/02 e con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo complessivo a base d'asta da applicare uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.21 della L. n. 109/94 nel testo coordinato con le norme recate dall'art.1 della l.r. 21/8/07, n. 20, e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;

Rilevato che occorre procedere al pagamento dell'importo di € 144,00 per la pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, inoltre, della somma di € 400,00 quale contribuzione dovuta all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi della deliberazione 24/1/08 della stessa Autorità in attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della L.266/05;

Considerato che le somme occorrenti per i pagamenti di cui sopra nonché per la pubblicità sui giornali sono previste nel quadro economico alla voce pubblicità del progetto approvato con la citata Determinazione Dirigenziale N° 703 del 1/4/2009;

Visto l'art.53, B2, del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa;

DETERMINA

1. Approvare il bando ed il disciplinare di gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione del lungomare Mediterraneo, piazza-Torre – piazza Dogana, a Marina di Ragusa (CIG: 0308395F96) da affidare con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art.19, co.2 lett.a), come modificato dall'art.15 della l.r. n.7/02 e con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo complessivo a base d'asta da applicare uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.21 della L. n.109/94 nel testo coordinato con le norme recate dall'art.1 della l.r. 21/8/07, n. 20, e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;
2. Provvedere al pagamento dell'importo di € 132,00 da erogare in favore della Regione siciliana – Gazzetta Ufficiale – Inserzioni;
3. Provvedere al pagamento dell'importo di € 400,00 da erogare in favore dell'Autorità sui Contratti Pubblici;
4. Autorizzare l'Ufficio di Ragioneria all'emissione dei mandati dei pagamenti sopra indicati in favore dell'economo comunale che anticipa le relative somme.

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA PARTE INTEGRANTE

IL DIRIGENTE

(Dott. G. Mirabelli)

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori/uffici:

Ragioneria, Settore IX.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI

(Dott. G. Mirabelli)

Visto:
Il Dirigente del I° Settore il Segretario Generale
Ragusa, li 04-06-2009
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, li

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 11/6/09

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 10 GIU. 2009

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(*Tegliachi Sergio*)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 10 GIU. 2009 al 16 GIU. 2009

Ragusa 17 GIU. 2009

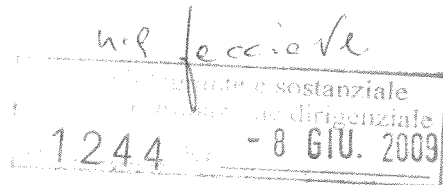
IL MESSO COMUNALE

Salonia L

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 0308395F96

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE MEDITERRANEO PIAZZA
TORRE-PIAZZA DOGANA A MARINA DI RAGUSA**



1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6) del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei 3 giorni lavorativi compresi dal 9-07 al suddetto termine perentorio (13-07), all'ufficio Regionale per l'espletamento gare d'appalto, sezione provinciale di Ragusa via Natalelli n.107, piano 3°, 97100 Ragusa, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta A **"DOCUMENTAZIONE"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

In caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, deve essere specificato il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese associate ai sensi dell'art.95, 4° comma, del D.P.R. n.554/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando, che verranno eseguite da ciascuna associata.

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.19, comma 12-bis, del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n.26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato

ai sensi dell'art.1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n.16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.12 del 10 marzo 2006 e secondo le modifiche introdotte dall'art.1 comma 8 della L.R. n.20 del 21 agosto 2007 e dal Decreto Assessoriale LL.PP. del 15 gennaio 2008 pubblicato sulla GURS n.5 del 1 febbraio 2008. Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati DURC rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazione. All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto;

4) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

A) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e m-bis) e comma 2 del D.Lgs n. 163/06, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

- **lett. a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- **lett. b)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n.1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/65; *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);*
- **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ovvero indicare se sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione); *(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata¹; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);*

¹ tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro i tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione

- **lett. d)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n.55/90;
- **lett. e)** di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- **lett. f)** di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- **lett. g)** di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- **lett. h)** di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara **e per l'affidamento dei subappalti**, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- **lett. i)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- **lett. l)** di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n. 68/99 e di impegnarsi , in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione;
- **lett. m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- **lett.m-bis)** che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la **decadenza** dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

B) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

C) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

C- BIS) dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. (La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante e dal dirigente dell'impresa);

D) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, nonché dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ²;

La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

(Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea)

F) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati,

² tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro i tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione

ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

G) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

H) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

I) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

J) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

K) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

L) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n.109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

M) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

N) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

O) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

P) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma I-quater della legge n.109/94 e successive modifiche e le altre comunicazioni relative al presente appalto;

Q) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/99;

R) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n.163/06, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

(Caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b,) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive

modifiche ed integrazioni):

S) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; detti consorziati devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti 3, 6, 7, 8, 10 e 11 nonché, relativamente ai consorzi stabili, l'attestato di cui al precedente punto 2); le dichiarazioni di cui al paragrafo 3), punto A) -limitatamente alle lett. b) e c)- e punti B) e C) del disciplinare devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n.163 e s.m.i.³.

³ titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome



Inoltre limitatamente al rappresentante legale e ai dirigenti dell'impresa deve essere resa la dichiarazione di cui al punto C-BIS) del disciplinare.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

E' altresì vietata la partecipazione dei consorzi e dei consorziati ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.lgs n.163/06; per verificare l'osservanza del predetto divieto, il consorzio stabile concorrente deve produrre, a pena di esclusione, l'elenco dei consorziati.

(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito)

T) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

U) indica (riportando i numeri di targa, di telaio, ecc...) le attrezzature tecniche di maggiore rilievo di cui dispone l'azienda a titolo di proprietà locazione finanziaria e noleggio stabile. Qualora intenda avvalersi di noli a freddo, dovrà produrre apposita dichiarazione, in assenza della quale non sarà concessa la necessaria autorizzazione (art. 21 della L.r. n.20/99);

(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico – già costituito):

5) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

6) cauzione provvisoria, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1 e 2 bis, del *"testo coordinato"*;

7) dichiarazione sostitutiva del Certificato del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso;

(Caso di Cooperative)

8) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel Registro delle Cooperative presso la Camera di Commercio nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso;

(Caso di Consorzi di Cooperative)

9) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso;

10) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di € 70,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 24 gennaio 2008, pubblicata nella GURI n. 23 del 28/01/2008 con le seguenti modalità:

-versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato "Aut. Contr. Pubb. via di Ripetta, 246 - 00186 Roma" (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

-versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo :

collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro i tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione);

<http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

Nella causale di versamento il concorrente deve riportare esclusivamente:

- la propria denominazione;
- il proprio codice fiscale;
- il seguente CIG che identifica la procedura: **0308395F96**

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

11) Dichiarazione, in conformità all'allegato 1, in osservanza del Protocollo di legalità di cui al Decreto Assessorato Regionale LL.PP. del 4.05.2006 pubblicato sulla GURS n.25/2006.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni di cui ai punti 4), 7), 8), 9) e 11) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi e in caso di avvalimento le medesime dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 4), punto A) limitatamente alle lett. b) e c)- e punti B) e C) del disciplinare devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n.163 e s.m.i. ⁴, la dichiarazione di cui al punto C-BIS del disciplinare deve essere resa dal legale rappresentante e dai dirigenti dell'impresa.

La dichiarazione di cui al precedente punto 11) è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Le documentazioni di cui ai punti 5), 6) e 10) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi la certificazione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11), a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

12) AVVALIMENTO

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs 163/06, rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Nella busta **B "OFFERTA ECONOMICA"** deve essere contenuta, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto

⁴ titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro i tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione)

3.4. del bando.

In caso che il documento di cui alle superiore lett. a) sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art. 37 del D.Lgs n.163/2006 deve, pena l'esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti delle opere che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese di conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art. 37.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) verificare che alla procedura non partecipano, contemporaneamente, i consorzi stabili ed i consorziati e, in caso positivo, escluderli dalla gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, qualunque sia l'importo degli appalti, procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lvo n.163/06 e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva con riferimento eventualmente a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al punto 6.4 del bando, ovvero, nei casi previsti, in prosecuzione alla prima seduta procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 24 gennaio 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2008;
- c) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentata la documentazione

attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12-bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 10 marzo 2006 e secondo le modifiche introdotte dall'art.1 comma 8 della L.R. n.20 del 21 agosto 2007 e dal Decreto Assessoriale LL.PP. del 15 gennaio 2008 pubblicato sulla GURS n.5 del 1 febbraio 2008. Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati DURC rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazione. All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto;

d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, del "testo coordinato" e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nella procedura con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n.109/94 nel testo coordinato con le norme recate dall'art.1 della legge regionale 21/8/07, n.20, e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, la commissione aggiudicatrice procede poi all'apertura delle buste "B - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara *procede ad aggiudicare l'appalto all'offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso, che risulta pari, o in mancanza, che più si avvicina per difetto alla media aritmetica dei ribassi individuata con le modalità di cui ai commi 1 bis 1. e 1 bis 2. dell'art.21 del citato testo coordinato della legge n. 109/94. Le medie sono calcolate sino alla quarta cifra decimale, arrotondata alla unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. La commissione aggiudicatrice, ai soli fini della determinazione della media di riferimento, procede ad escludere fittiziamente il 50 per cento delle offerte ammesse come segue: sorteggia un numero intero da 11 a 40; il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di minor ribasso; la differenza tra 50 ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di maggior ribasso. I numeri delle offerte da eliminare fittiziamente, corrispondenti a tali percentuali, sono determinati senza tenere conto di eventuali cifre decimali. La procedura di esclusione fittizia non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Quindi la commissione aggiudicatrice calcola la media aritmetica delle offerte che restano, dopo l'operazione di esclusione fittizia, nel seguente modo:*

- *se il numero sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'aggiudicazione viene fatta all'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto aritmetico di cui al comma 1 bis dell'art.21 del citato testo coordinato della legge n.109/94.*
- *Se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media viene decrementata dello scarto medio aritmetico.*
- *Se il numero sorteggiato risulta pari a 25 non si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte rimaste in gara.*

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede immediatamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di



scelta.

Nel caso di presentazione alla gara di più offerte aventi identico ribasso, l'esclusione fittizia delle offerte, ai sensi del comma 1 bis 1. dell'art.21 del citato testo coordinato della legge n. 109/94, non può essere superiore in termini numerici al 50 per cento delle offerte presentate, non rilevando a tal fine l'ipotesi in cui le offerte presentino un identico ribasso e si collochino a cavallo delle due soglie di esclusione. Stante la natura fittizia dell'esclusione del 50 per cento delle offerte ammesse per la formazione della media, tutte le offerte ammesse concorrono alle successive fasi di aggiudicazione della gara.

Nell'ipotesi in cui non si riesca ad addivenire alla aggiudicazione in quanto il decremento dello scarto aritmetico fra le offerte di maggior ribasso rispetto alla media delle offerte rimaste dopo l'esclusione fittizia del numero percentuale di offerte di minore e maggiore ribasso determina valori tali da non consentire l'individuazione dell'offerta cui aggiudicare la gara, sarà ripetuta immediatamente la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento. Pertanto, sarà estratto altro numero intero da 11 a 40 e saranno ripetute le procedure di cui all'art. 21, comma 1 bis 1 e comma 1 bis 2, fino al conseguimento dell'aggiudicazione.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara predispone, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Successivamente la commissione trasmette i plichi e il verbale delle operazioni di gara alla segreteria tecnico amministrativa dell'U.R.E.G.A. competente, per gli adempimenti di cui al Decreto 25/05/2006 dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e per la trasmissione degli atti, entro 10 giorni, all'Amministrazione appaltante che deve adottare il provvedimento finale.

Successivamente la stazione appaltante procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., nonché del requisito di regolarità contributiva per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo l'Amministrazione appaltante procede come previsto alla precedente lett. a), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

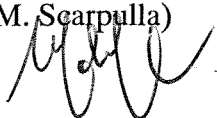
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ragusa, lì

Il Dirigente
(Dott. G. Mirabelli)

Visto:

Il R.U.P.
(Ing. M. Scarpulla)



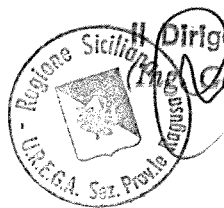
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
Ufficio Regionale per l'espletamento di gare
per l'appalto di lavori pubblici
SEZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA

N° di prot. 944 del 13 MAG. 2009

Il Responsabile

degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara
(Funzionario Direttivo Andrea Casarano)

Andrea Casarano



Il Dirigente Capo dell'Ufficio
(Ing. Lea Rosanna Ingrassia)

Lea Rosanna Ingrassia

u.s. facciola
1244 - 8 GIU. 2009

COMUNE DI RAGUSA
U.R.E.G.A. – Sezione provinciale di Ragusa
BANDO DI GARA
CIG: 0308395F96

AVVERTENZE:

Ai fini del presente bando tipo, si intende per “*testo coordinato*”: il testo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante la “Legge quadro in materia di lavori pubblici”, coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni nonché con le norme delle leggi regionali n. 16 del 29 novembre 2005 e n. 20 del 21 agosto 2007 e in attuazione delle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE e con la circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici del 3/10/2007 e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia.

Inoltre, essendo l'appalto di competenza dell'U.R.E.G.A. (Ufficio Regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici), si fa riferimento al Regolamento approvato con Decreto Presidenziale 14 gennaio 2005 n.1.

Tutte le informazioni relative allo svolgimento delle operazioni di gara, con riferimento anche ai motivi di esclusione, saranno fornite esclusivamente sul sito internet del Comune di Ragusa sotto indicato, nella home page “atti ufficiali”, gare ed appalti lavori pubblici. Allo stesso indirizzo sono disponibili il bando, il disciplinare ed il modello di partecipazione, di cui si raccomanda l'uso.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Ragusa, Corso Italia n.72, tel/fax 0932/676244.
Sito internet: www.comune.ragusa.it

1.1 ESPLETAMENTO GARA: Ufficio Regionale per l'Espletamento Gare d'Appalto, Sezione provinciale di Ragusa, Via Natalelli n. 107, piano 3°, tel.: 0932 681828 e fax: 0932 682662.

Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara: Funzionario Direttivo Causarano Andrea.

2. PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi del “*testo coordinato*” in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2836 del 6/12/2007 dell'Ufficio Tecnico settore IX del Comune di Ragusa.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: Ragusa;

3.2. descrizione: **Lavori di riqualificazione lungomare Mediterraneo piazza Torre-piazza Dogana a Marina di Ragusa.**

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

€ 1.498.834,68 (Euro un milione quattrocento novantotto mila ottotrentaquattro/68);

categoria prevalente OG3; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

€ 29.976,69 (ventinove mila novecento settantasei/69);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

3.5.1. Categoria prevalente:

Categoria	Classifica	Importo
OG3	IV	€ 1.498.834,68

3.6. la categoria di lavori OG3 è subappaltabile nella misura massima del 30%.

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo:

- a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt.19, comma 14, e 21, comma 1, del “*testo coordinato*”.

4. TERMINE DI ESECUZIONE: **240** (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle

modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali sono visibili presso il Servizio Consulenza Appalti, Gare ed Aste del Settore 5° dalle ore 10,30 alle 12,30 di tutti i giorni lavorativi all'indirizzo di cui al punto 1.

Presso lo stesso Ufficio possono essere ritirati copia del bando, del disciplinare di gara e relativi allegati, del capitolato e dell'elenco prezzi, esibendo copia della ricevuta del versamento effettuato presso l'Ufficio Economo, in Via San Vito n.145, o sul c/c postale n. 11395977, intestato al Comune di Ragusa, Servizio di Tesoreria, dei seguenti importi: € 3,00 per il bando, il disciplinare di gara ed il modulo-istanza; € 3,00 per lo stralcio del capitolato e l'elenco prezzi. Per la spedizione gli importi di cui sopra devono essere maggiorati della somma forfettaria di € 5,00 per spese postali.

Il bando, il disciplinare di gara ed il modulo-istanza sono, altresì, disponibili sul sito internet indicato precedentemente e sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici www.osservatorio.lavoripubblici.sicilia.it.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. Termine: ore 12,00 del 13-07-2009 ;

6.2. Indirizzo: Ufficio Regionale per l'Espletamento Gare d'Appalto, Sezione provinciale di Ragusa, Via Natalelli n. 107, piano 3°, 97100 Ragusa;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'U.R.E.G.A., Sezione Provinciale di Ragusa, Via Natalelli n. 107, alle ore 9,30 del 15-07-2009; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede avverrà alle ore 9,00 del 22-07-2009

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter dell'art.30 del "testo coordinato";

9. CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI: ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266, e della delibera dell'Autorità medesima del 24 gennaio 2008, pubblicata nella GURI n. 23 del 28/01/2008.

Per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 70,00 (Euro Settanta/oo) come indicato al punto 10 del disciplinare di gara;

10. FINANZIAMENTO: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, del "testo coordinato", costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), e-bis), in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 12 e secondo le modalità di cui agli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, del "testo coordinato" nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti riportati ai successivi punti.

12.1. Concorrente italiano o stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ed essere in possesso della certificazione relativa all'intero sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 di cui all'art.2, lett. q), del D.P.R. n.34/00 rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, lett. a) e b) del *"testo coordinato"* e dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 con le esenzioni e le scadenze di cui alla tabella requisito qualità, allegato B, al D.P.R. n. 34/2000.

Qualora la certificazione di qualità sia stata conseguita dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione, ovvero risulti scaduta, il concorrente deve dichiarare e dimostrare di avere chiesto l'adeguamento della propria attestazione, a pena di esclusione.

12.2. Concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12.3 AVVALIMENTO:

I concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento con l'osservanza delle modalità, prescrizioni e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii..

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla data di presentazione.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

14.1 L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, della L.n.109/94 nel testo coordinato *con le norme recate dall'art.1 della L.R. 21/8/07 n.20 e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia*, mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con **quattro decimali**, sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso, da applicare uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta.

15. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

16. ALTRE INFORMAZIONI:

a) in osservanza del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12/7/2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture dell'Isola, l'INPS e l'INAIL di cui alla Circolare dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 593/06 l'Ente appaltante si riserva di osservare le seguenti clausole di autotutela:

1) acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto";

2) oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252";

3) qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro numerica o raggruppamento, della provenienza

territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, darà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità".

b) per i soli lavori pubblici di valore inferiore alla soglia comunitaria non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino con le modalità previste dal disciplinare di gara, la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL e Cassa edile;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che, al momento della presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 9.;

d) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lvo n. 163/06 e s.m.i.;

e) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs n.163/06;

f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

g) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

h) l'aggiudicatario deve prestare, come indicato all'art.9, 9.2. del capitolato speciale d'appalto, la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, del **"testo coordinato"** e la garanzia di cui all'art. 30 comma 3 del testo coordinato e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 2.700.000,00 e con una estensione di garanzia di € 1.200.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00;

j) si applicano, qualora ricorra il caso, le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, del **"testo coordinato"**;

k) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

m) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), del **"testo coordinato"** i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99.

n) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

o) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

p) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula:

— $[SAL \cdot (1-IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento;

— IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori;



—R = Ribasso offerto);

le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal l'art.16 del capitolato speciale d'appalto;

q) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art.2 comma 1 della L.R. n.15 del 20.11.2008, ha l'obbligo di aprire un conto corrente unico sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale,

r) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria concorrente per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 15 del 20.11.2008.

s) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

t) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

u) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 16/2005, secondo la quale si applicano i commi 12, 12-bis, 12-ter, 12-quater e 12-quinquies dell'art. 5 del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modifiche dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;

v) in caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale;

z) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

17. Ai sensi dell'art. 63, comma 1, lett. a) del D.P.R. 554/99 si informa che il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Michele Scarpulla, Dirigente del Settore IX, Piazza San Giovanni, tel.0932.676507, Fax: 0932.676557.

La procedura concorsuale e contrattuale è affidata al Dott. Giuseppe Mirabelli, Capo del 5° Settore.

18. Data di spedizione dell'avviso di gara alla GURS:

Ragusa, lì

Il Dirigente

(Dott. G. Mirabelli)

Visto:

Il R.U.P.

(Ing. M. Scarpulla)



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
Ufficio Regionale per l'espletamento di gare
per l'appalto di lavori pubblici
SEZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA

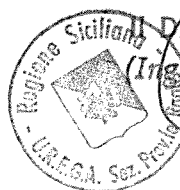
n° di prot. 944 del 13 MAG. 2009

Il Responsabile

degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara)

(Funzionario Direttivo Andrea Causarano)

Andrea Causarano



Dirigente Capo dell'Ufficio
(Ing. Gae Rosanna Ingessia)

[Signature]